Mimì tra lo Jonio e il West
"Un lupo sul divano" è il nuovo disco di Sterrantino, un po' hobo e un po' cowboy "from" Castelmola Gianni Nicola Caracoglia a pag. II

Il cibo dei Romani Studenti milanesi hanno studiato i mosaici della Villa Romana di Piazza Armerina per osservare i cibi tipici della dieta mediterranea dell'epoca: è il primo step del progetto Extra Moenia che si concluderà all'Expo Marta Furnari alle pagg. II-III / **Week end: Floridia** Alla scoperta dei tesori nascosti Isabella Di Bartolo a pag. II / **C'era una volta il Licata in B** Una trasmissione Mediaset ricorda la stagione d'oro dei gialloblu. La testimonianza di Angelo Consagra Giuseppe Recca a pag. III / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 774
16 aprile 2015

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

Il crollo delle certezze

Secondo il ministro ci vorranno due anni per abbattere e ricostruire i piloni dell'autostrada Palermo-Catania, e naturalmente una barca di milioni, trenta, euro più euro meno, che al momento non è chiaro dove andare a prendere. Certo, si potrebbe cominciare a mettere qualcosa da parte decurtando la liquidazione del presidente dimissionario dell'Anas, che dopo l'ennesimo crollo di un'arteria siciliana si è dimesso non sapendo più a quale pilone aggrapparsi. Ma i soldi in fondo sono l'ultimo dei problemi, anche se trovarli e impiegarli senza dirottamenti né intoppi dovrebbe essere una priorità dell'intera classe politica siciliana. Il vero guaio è la tempistica: due anni (se va bene) con l'Isola tagliata a metà, e con soluzioni tampone che rischiano di diventare definitive, non sarebbero tollerati neppure nella più sperduta landa del Mozambico. Qui invece portiamo pazienza, aspettiamo e speriamo. Nessuna protesta di piazza, nessuna sollevazione popolare; siamo bravissimi però a fare gli spiritosi sul web. Né ci si può rivolgere agli specialisti di un tempo, i picciotti di Cosa Nostra, che arricchivano il cemento dei piloni con i cadaveri dei loro nemici nella certezza che non sarebbero mai stati trovati. Sono crollate anche quelle certezze.

m.nania@lasicilia.it

Per l'attrice catanese **Rossana Bonafede** l'arte della recitazione prescinde dall'avere un palcoscenico sotto i piedi Lei, già avvezza agli **spettacoli domestici**, realizzati con le colleghe e amiche Olivia Spigarelli e Evelyn Famà (il loro **Prima della cena** va "in (s)cena" da 6 anni), mercoledì prossimo porta nel polo socio-culturale Borghetto Europa di Catania **L'amore è... Salvo** di Lorena Salerno

Il contagio del TEATRO

di Lorena **Leonardi**

«Io li spettacoli li faccio ovunque, anche arrampicata su una sedia. Il posto in cui recito più è anomalo e meglio è: mi diverte fare le cose nelle situazioni più impensabili». Tecnicamente, nemmeno il **Borghetto Europa**, dove andrà in scena mercoledì prossimo, è un teatro in senso stretto. Ma **Rossana Bonafede** è più contenta così, e in **L'amore è... Salvo?** di **Lorena Salerno** darà vita, corpo e voce a quattro monologhi di altrettanti personaggi maschili. Tutti di nome fanno "Salvo", metafora della possibilità (e della speranza) di salvezza.

Da cosa? «Da stereotipi e differenze di genere – spiega l'attrice catanese, classe '61 – ma anche da uomini che controllano e dirigono le emozioni altrui». Gravitano attorno a una salvezza sospesa, ma non sempre conquistata, **quattro figure femminili**: la studentessa popolare dei nostri giorni, che non lo sa ma il suo destino è già segnato, chi non vuole denunciare l'amore malato, la borghese che cerca di nascondere a se stessa e agli altri l'identità di padre-padrone del proprio uomo e, infine, la donna saggia che incontra l'amore quando ormai è, o forse semplicemente sembra, troppo tardi.

Tra spunti ironici e riflessioni, dietro i monologhi dei quattro "Salvo" ci sono altrettante donne perché è nell'elemento femminile che, alla fine, si trova la chiave di volta. E non è un caso se proprio da tre donne, amiche e colleghe, una sera del 2009, davanti a un bicchiere di vino, è nata l'idea di **un modo alternativo di fare teatro**: «Eravamo io, **Olivia Spigarelli** ed **Evelyn Famà**. Si iniziava a parlare di crisi, la cultura è la prima a risentirne, e abbiamo pensato: «Ma perché, visto che le persone non hanno soldi da spendere per il teatro, non portiamo uno spettacolo a casa della gente?"». Detto, fatto. Dall'estro del trio nasce **Prima della cena**, uno spettacolo "da salotto", il primo a Catania: in pratica, **una recita teatrale fatta tra le mura domestiche**. Finora la pièce, «un giallo con, all'interno, un tradimento», è stata replicata una ventina di volte, di cui dieci la scorsa estate, in abitazioni private di Catania, Messina, Taormina, Acicastello e Giarre. **Il sistema è semplice:** due presunte invitate arrivano nella casa di una tale contessa che organizza una festa. All'evento, però, ci sono anche gli ospiti, quelli veri, e, con buona pace della quarta parete, **la recita avviene attorno a un tavolo**, spesso lo stesso nel quale si trovano gli invitati: l'azione scenica ha luogo tra bagno, salotto e cucina, non davanti, ma in mezzo agli spettatori. Che, però, almeno all'inizio, sono quasi completamente all'oscuro di essere tali.

«Gli invitati – spiega Rossana Bonafede – vengono **avvisati dalla padrona di casa che ci sarà una sorpresa**, ma non sanno che assisteranno a uno spettacolo teatrale. Che può essere, a discrezione di chi ospita, uno spettacolo-celebrazione offerto per festeggiare compleanni, lauree e ricorrenze, oppure una condivisione originale di un momento culturale. La sorpresa, per chi vi assiste, è grande, spesso il coinvolgimento ancora di più». Dalla prima casa, al centro di Catania, **il passaparola ha contagiato appassionati e curiosi**: «Un invito dopo l'altro, abbiamo girato abitazioni spesso bellissime, con terrazze e giardini. Noi preferiamo recitare all'interno, ma alla fin fine l'importante è che ci sia il pubblico». Spesso numeroso, raggiunge anche le 70 persone a sera, dove gli spazi lo consentono. «Ma la soddisfazione più grande è **contagiare chi il teatro di solito non lo frequenta**: questa estate in una casa ad Acicastello una ragazza a fine spettacolo si è avvicinata e mi ha detto: "Da oggi ci vado"».

Foto di Riccardo Spinella

In alto un bel primo piano dell'attrice catanese Rossana Bonafede. Nella foto in basso a sinistra, l'attrice al centro in una messa in scena de "Prima della cena", esperimento di teatro domestico realizzato con le colleghe e amiche Olivia Spigarelli, sulla sinistra) e Evelyn Famà (sulla destra della Bonafede). A destra l'attrice catanese in "L'appartamento", spettacolo di 5 anni dove recitava con Massimo D'Apporto e Bnedicta Boccoli

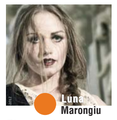
Secondo l'attrice, che ha debuttato giovanissima nel 1978 in una rappresentazione verghiana a Vizzini, e a cui Arnoldò Foà disse "Non hai ancora la tecnica ma il talento sì", «ci vogliono coraggio, energia e sacrificio per staccarsi dalla "macchina" che in teatro opera per l'attore consentendogli di non esporsi da molti punti di vista. Con i tempi che corrono, poi, bisogna adattarsi: anche a recitare in posti che non sono stati pensati per quello scopo». Rossana Bonafede, però, non interrompe **la carriera artistica "tradizionale"**, fatta sulle assi di legno di un palco "vero", e si prepara per il debutto in prima nazionale, dopodomani, all'Abc di Catania con Enrico Guarnieri in **Pensaci, Giacomino!**. Tutte le esperienze artistiche, per quanto diverse, per lei «sono sempre complementari e ciascuna aggiunge un tassello». Quindi, presto riprenderà anche una nuova tournée per i salotti siciliani, «e non solo, perché una signora che ha assistito la scorsa estate a uno spettacolo ci ha invitate a casa sua, a Milano, per esibirci nella nostra pièce».

Il testo di **Prima della cena**, tra l'altro, si interrompe «volutamente in un punto cruciale – spiega l'attrice – così possiamo girare la seconda puntata di questa fiction dal vivo, con un nuovo passaggio in tutte le case che abbiamo già visitato». Il prosieguo, che probabilmente sarà scritto da **Lorena Salerno**, potrebbe prevedere l'ingresso di qualche attore maschio, anticipa la Bonafede, «anche se finora, tutte donne, abbiamo lavorato benone. Siamo operative, noi!»

lorena_leonardi@hotmail.it

Contemporaneo sensibile a Palermo l'arte è scena

Sette appuntamenti con la danza, il teatro, la musica per quattordici incontri dedicati ai linguaggi della scena nella creazione contemporanea. Da domani, e fino al 23 maggio, ritorna al Palazzo Belmonte Riso di Palermo **Contemporaneo sensibile**, format dove il palcoscenico e l'arte si incontrano e si fondono. Il progetto, ideato e diretto dal regista e coreografo Aurelio Gatti e realizzato insieme col Museo Riso, è dedicato ai nuovi linguaggi della scena. Da una parte c'è un luogo dedicato alla creazione contemporanea come gli spazi del Palazzo Riso dall'altro una produzione autorale innovativa, capace di riattraversare - e in alcuni casi - riattivare i grandi temi del secolo in corso e del Novecento. **Contemporaneo sensibile** quest'anno propone lavori "in divenire" per meglio focalizzare il tema della creazione artistica come "materia di incontro" tra teatro e lo spazio che accoglie, la grande Sala Kunellis al secondo piano del Riso. Quindi domani e venerdì si inizia con **Kairos** dell'essenza e dell'assenza a firma di Aurelio Gatti, con Luna Marongiu e Sara Giannelli: il Tempo "divino", Kairos appunto, è il protagonista di questa anteprima. Mercoledì e giovedì 23 aprile va in scena il **Così parlò Zarathustra** di Nietzsche, drammaturgia e regia di Matteo Tarasco con Lara Balbo, Sara Sartini, Valentina De Giovanni, in cui si affronta il tema della spiritualità attraverso il rito sacro della narrazione.


Luna Marongiu

vivere
settimanale
Anno XX
N. 774 del 16 aprile 2015
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993
presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale
di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspublicita.it
Stampa E.TI.S. 2000 Spa,
zona Ind. 8ª strada Catania

Mimì tra lo Jonio e il West

Musica

Disco e tour per **Sterrantino**, un po' cowboy e un po' hobo "from" Castelmola, il quale con i suoi **Accusati** propone **Un lupo sul divano** un racconto di sé tra country, folk& rock'n'roll

di Gianni Nicola **Caracoglia**

Tra lo Jonio e il West è facile ritrovarsi **Un lupo sul divano**, soprattutto se è il titolo della terza fatica discografica di **Mimì Sterrantino**, un po' cowboy e un po' hobo, originario di Castelmola poi "sceso" nelle campagne di Taormina, e con l'America delle praterie nel cuore. Questo terzo disco con gli **Accusati**, la sua band di country, folk&roll (con lui **Francesco Prudà** banjo, chitarra elettrica, acustica e 12 corde, mandolino; **Sandro Curcuruto** xilofono, organo, chitarra elettrica; **Flavio Gullotta** basso; **Andrea Lo Palo** batteria, xilofono) arriva tre anni dopo il precedente **Spengo il televisore** e raccoglie il meglio delle composizioni degli ultimi 5 anni di uno **spirito ribelle** poco avvezzo alle consuetudini e ai falsi rapporti: «**Un lupo sul divano** è un racconto di me, ho cercato di prendere i brani che stavano meglio insieme» racconta il musicista la cui identità musicale è anche ben conosciuta per il suo alter-ego **folk delle radici** con i **Beddi**, il progetto etneo-messinese condiviso con Davide "Tamburo di Aci" Urso, Pier Paolo Alberghini e Giampaolo Nunzio: «In estate sarò in giro i Beddi – racconta Sterrantino -, e più in là registreremo un nuovo disco».

Un lupo sul divano è un disco che nonostante la classicità delle radici sonore – il blues, il country, il folk americano, il rock'n'roll – suona fresco e molto ispirato, grazie anche alla produzione di **Ottavio Leo**, già pilastro musicale dei Dugjive per chi ricorda alla fine degli anni 90 una delle più belle esperienze rock siciliane: «Ottavio ha curato molto i suoni e i colori della mia musica, sposando la sua anima rock con la mia anima folk» racconta Sterrantino. Il disco ovviamente veicolerà molto nei concerti, si trova on line su Bandcamp ed è **venduto in soli due negozi di musica**, Rock 86 di Catania e Felici8 di Taormina: «Forse gli ultimi due rimasti cui piace vendere musica indipendente e che appoggiano lo sforzo di **artisti fai-da-te** come me». **Un lupo sul divano** è un disco fatto a mano, anche nella confezione: «Ho comprato le custodie da una fabbrica di scatole di latta, e le confeziono io stesso una per una. E me ne restano ancora da fare...».

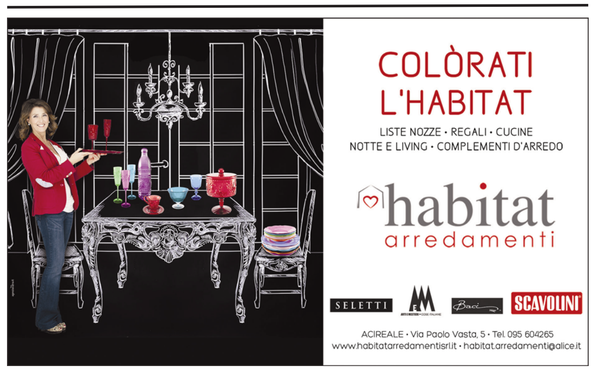
In **Un lupo sul divano**, c'è una forte rivendicazione del musicista Sterrantino, rivendicazione delle proprie radici non solo di nascita ma anche culturali, dove l'immaginario americano diventa **tòpos** universale. «Può sembrare strano ma l'**America mi arriva da mia madre**, che americana non è ma è svedese, e dalla sua famiglia. Io sono andato in Svezia ogni anno, sin da bambino, e ricordo che mia nonna era una estimatrice del rock'n'roll, da Elvis Presley a Little Richard».

L'album si apre con **Ringrazio l'altitudine**, omaggio ad una visione della vita "dall'alto"; ne **L'abbandonata**, duetto con **Alice Ferrara** de Ipercussonici, si canta la "gelosia" della vecchia chitarra elettrica "posata" per quella acustica.

E poi c'è il **Lupo sul divano**. «Il lupo mi è sempre piaciuto - spiega Sterrantino - ma stavolta ho preso la sua parte negativa, quella vorace. Il lupo rappresenta alcuni blocchi mentali difficili da superare, quelle insicurezze che ti porti dentro». Il brano più nuovo della raccolta – **Lo scorpione** – tre anni fa poneva le basi del nascituro primogenito che sarebbe arrivato poco dopo. «In quella fase pensavo alla spensieratezza che sarebbe andata via, alle rinunce che avrei fatto. In fondo in parte è stato così ma a poco a poco ti abitui anche a fare il papà». Due anni e mezzo fa è nato **Siro** che oggi già si misura con la musica, degno figlio e nipote – **Ciccino, il papà di Mimì era un cantastorie** - di stirpe musicista: «Sta prendendo consapevolezza con la batteria» racconta un fiero Mimì-padre. L'album si chiude con **Caro dj** dove esce fuori l'orgoglio del musicista "vero" nei confronti della nuova "icona" della musica.

Dopo il debutto lo scorso 27 marzo alla Palestra Lupo di Catania, sabato comincia il tour per i club dello Stivale, prima data La cité di Firenze. Sterrantino tornerà in Sicilia il 3 maggio a **Letojanni** per Letojanmin', il 9 maggio al Marius di **Barcellona Pozzo di Gotto** e il 10 maggio al Mistero Buffo di **Acireale**. Ma il bello di fare musica qual è? La risposta non lascia spazio a dubbi: «Io sono **musica-dipendente** e non ho ancora capito se è una malattia da cui devo liberarmi o qualcosa da cui devo continuare a dipendere. **Il bello della musica è suonare tanto**, vedere molta gente ai concerti, ma senza pretese. "Virennu, facennu"».

gianninicolacaracoglia@gmail.com


In alto a sinistra Mimì Sterrantino live; a destra la copertina di "Un lupo sul divano". Qui il musicista, secondo da destra, con i suoi Accusati: da sinistra Flavio Gullotta, Andrea Lo Palo, Francesco Prudà e Sandro Curcuruto

Week end

A sinistra, piazza del popolo e la Chiesa Madre; in basso, gli abbeveratoi seicenteschi che fiancheggiano l'antica strada d'accesso al paese

Un inedito tour tra i tesori nascosti di FLORIDIA

Grazie ai volontari del **Fondo Ambiente Italiano** la cittadina siracusana si riscopre costellata di storia, arte e musei tanto che anche gli stessi residenti imparano a guardarla con **occhi nuovi**

scrigno di bellezze mozzafiato

di Isabella **Di Bartolo**

E' una Floridia mai vista quella che i volontari del **Fondo ambiente italiano** hanno riscoperto. Una cittadina costellata di storia, arte e musei che anche gli stessi residenti potranno imparare a guardare con occhi nuovi. In occasione delle Giornate di Primavera del Fai è stato proposto un tour tra le bellezze nascoste di **Floridia** che mira a divenire un itinerario per cittadini e turisti, per coloro che vogliono ammirare gli scorci mozzafiato di una cittadina alle porte di **Siracusa**. Un viaggio nel cuore del centro storico e nella periferia dimenticata che custodisce resti storici inaspettati. «La visita alla Floridia da riscoprire parte da **Piazza del Popolo**, centro della vita della cittadina – dice Sergio Cilea, responsabile del Fai Siracusa – e dal suo slargo quadrangolare realizzato ai primi del Novecento abbattendo gli edifici che li troneggiavano, espropriati al principe di Partanna, proprietario dei palazzi in quanto erede della duchessa di Floridia. In uno dei palazzetti prospicienti la piazza può essere forse riconosciuto il **caseggiato dei Bonanno**: furono loro i fondatori del paese nel 1626. Sulla piazza prospetta anche il massiccio **Palazzo comunale**, ultimato nel 1854 e contenente fino al 1962 un teatrino realizzato ad imitazione del San Carlo di Napoli». Un teatro in miniatura che venne distrutto ma di cui restano tracce nelle memorie storiche di Floridia.

Proseguendo su via IV Novembre si incontra il prospetto laterale della **chiesa settecentesca intitolata a Sant'Antonio**: l'edificio con la facciata barocca che si erge sul corso Vittorio Emanuele, principale arteria cittadina. La chiesa, ancora parzialmente da restaurare dopo il terremoto del 1990 che mise a rischio l'integrità strutturale, contiene **pregevoli stucchi settecenteschi** e alcune antiche statue. Sulla vicina via Roma si trova un'altra maestosa chiesa dedicata a Sant'Anna. «E' forse questa la più antica del paese – dice lo storico Cilea –. La chiesa ha una facciata a capanna affiancata da alto campanile sommontato da una cupola». L'edificio venne innalzato su una chiesa distrutta dal sisma del 1693 che rase a suolo molte delle città aretusee e danneggiò numerosi tesori tra cui, appunto, la **chiesa di Santa Flora** che nel 1719 divenne il luogo di culto intitolato a Sant'Anna. Una curiosità: le campane della torre provengono dalla **chiesa dei Teatini di piazza Archimede a Siracusa**, distrutta da un incendio. Proseguendo il tour tra le bellezze di Floridia, dalla via Matteotti si raggiunge piazza del Carmine. «Al di sotto si trova la cripta, finora mai aperta al pubblico – dice lo storico Cilea - destinata alle sepolture dei confrati. Nelle vicinanze si trovano, appena fuori del centro abitato, i ruderi dell'antico castello e brani della antica via di accesso al paese, lastricata e fiancheggiata da abbeveratoi seicenteschi; il tutto ancora parzialmente scavato e da riportare alla luce».

Nelle immediate vicinanze si trova anche la settecentesca **Chiesa spagnola del Giardinello**, legata alla leggenda di una apparizione della Vergine delle Grazie. Sul fianco della piazza del Popolo si erge la alta facciata della **Chiesa Madre**, edificata dopo il terremoto del 1693 e innalzata su modello di grandiosi edifici di culto quale le chiese di San Giorgio a Modica e Ragusa.

«Floridia è anche una cittadina-museo – conclude Sergio Cilea -. Nel suo centro storico si trovano infatti alcuni luoghi museali, ognuno con peculiarità diverse: il **Museo etnografico Nunzio Bruno** che espone manufatti della civiltà contadina; il **Parco storico Lucia Migliaccio**, dedicato alla duchessa di Floridia che fu moglie del re Ferdinando di Borbone; il **Museo Francesco Lombardo** sull'arte della cartapesta; la **Civica Galleria di Arte moderna e contemporanea**, contenente opere di floridiani illustri».

isabella.dibartolo@virgilio.it

Il progetto

Il CIBO dei Romani

A sinistra, dall'alto, gli studenti del Consorzio Sir e dell'Istituto Vespucci di Milano con i docenti durante il laboratorio in comune; Gli studenti alle prese con il laboratorio di cucina; Il mosaico degli amorini pescatori all'interno della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina; nel tondo, in basso, il mosaico dei melograni sulla pavimentazione del sito Unesco

Un gruppo di 80 studenti milanesi ha studiato otto ambienti della **Villa Romana del Casale** di **Piazza Armerina** per osservare i cibi tipici della **dieta mediterranea** rappresentati nei mosaici e ne ha riprodotto alcune pietanze: è il primo step del progetto **Extra Moenia** che si concluderà a Expo 2015 con alcuni show cooking

di Marta **Furnari**

Un viaggio attraverso i sapori e gli odori, gli ingredienti e le spezie della cucina ai tempi dell'antica Roma mediante un perfetto connubio tra arte, cultura, gastronomia, valori dell'amicizia, ed uno stretto legame con la dieta mediterranea. Questo e tanto altro è racchiuso in **"Extra Moenia – Villa senza Confini"** il lungimirante progetto didattico ideato dal Museo regionale della **Villa romana del Casale** già nel 2013, ben 2 anni prima dell'Expo 2015 dal tema *Nutrire il Pianeta – Energie per la vita*. Extra Moenia nasce all'insegna dello scambio culturale senza confini tra il famoso sito Unesco di **Piazza Armerina** e i più disparati territori e contesti sociali, anche di disagio. Il progetto formativo, cofinanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali attraverso i fondi destinati ai Siti Unesco con la legge 77/2006, ha carattere sperimentale. I contenuti di alcuni ambienti del sito archeologico attinenti alla dieta mediterranea sono stati studiati da giovani residenti in altri luoghi grazie alla collaborazione tra la Villa, **Eupolis Lombardia**, e la Direzione di funzione specialistica Expo Milano 2015 e Comunicazione. E' stato realizzato uno studio con lezioni frontali sulle **ricette culinarie dell'antica Roma** e gli ingredienti usati per la loro preparazione che ha visto la partecipazione di 80 studenti del **Consorzio Sir** ("Solidarietà in rete", che si occupa di ragazzi che necessitano di un particolare sostegno didattico) e dell'ultimo biennio dell'indirizzo enogastronomico dell'**Istituto Vespucci di Milano**. A seguire i giovani nei laboratori di cucina sono stati i loro docenti in tecnica della ristorazione e delle preparazioni alimentari, mentre la parte relativa all'aspetto storico-culturale è stata curata dal team didattico della Villa del Casale, coordinato dalla storica dell'arte **Giada Cantamessa** che ha poi guidato i ragazzi del Sir nella visita al sito Unesco. Extra Moenia si basa su un **percorso che coinvolge 8 dei 57 ambienti** della residenza tardoantica, contenenti *diaetae* o iconografie all'interno dei 3400 mq di pavimenti mosaicati che si ricollegano al tema del cibo e alle peculiarità della dieta mediterranea. In particolare sono state elaborate **15 ricette con ingredienti attinenti ad alcune famose scene mosaicate** della Villa del Casale: I puttini vendemmianti; La piccola caccia; Le quattro stagioni; Il triclinio; Gli amorini pescatori; La diaeta di Orfeo; Il cubicolo della frutta; Il vestibolo di Polifemo.

Due le importanti fonti di epoca romana che hanno fatto da riferimento: il ***De agri cultura*** di Marco Porcio Catone e il ***De re coquinaria***, su ricette raccolte da Marco Gavio Apicio e giunto fino ai nostri giorni in una redazione del IV sec d.C., epoca a cui si fa risalire proprio la costruzione della Villa romana del Casale. «Questo è un primo step che si concluderà con la partecipazione all'Expo - ha detto **Rosa Oliva**, direttore del sito Unesco -, non a caso infatti si è partiti da Piazza Armerina scegliendo gli istituti scolastici di Milano. Il secondo step coinvolgerà altri istituti alberghieri e realtà appartenenti ad altre fasce sociali con elaborazione di nuove ricette».

Extra Moenia sarà presentato in tre differenti contesti dell'Expo: **il 2 e il 10 giugno** nel cluster "Bio Mediterraneo", di cui è partner ufficiale la Regione Sicilia, i giovani del Sir e del Vespucci saranno i protagonisti di alcuni show cooking, mentre il **26 giugno** Extra Moenia sarà al centro di una conferenza nello spazio scuole del settore Sicilia (padiglione Italia). Infine è prevista anche la partecipazione nello spazio dedicato all'Ordine nazionale dei biologi, che sponsorizza il progetto.

martafurnari@libero.it

GIACOMINO, Guarneri Ferro e il Genio di Girgenti

«"Pensaci, Giacomino!" rappresenta per me uno dei lavori in cui Pirandello riesce a dar corpo ad una critica profonda e lontana da tentazioni qualunquistiche di quelle convenzioni sociali, di quell'ipocrisia, di quelle maschere con le quali la gente comune traveste la propria assenza di principi etici».

Cominciano così le note di regia di Guglielmo Ferro nel presentare la messa in scena che chiuderà da domani fino a domenica la stagione dell'Associazione Abc nell'omonimo teatro di Catania. Per Enrico Guarneri, che sul palco sarà il professor Toti, affiancato in scena da otto attori (Rosario Minardi, Nadia De Luca, Vincenzo Volo, Ileana Rigano, Mario Opinato, Francesco Maria Attardi, Rossana Bonafede e Gianmaria Aprile), questo progetto artistico rappresenta una nuova sfida.

Enrico Guarneri nei panni del professor Toti

«Chiudo una stagione felice, con grandi presenze di pubblico al Teatro Abc – commenta Enrico Guarneri – con un testo di Pirandello per me nuovo. Non è la prima volta che mi confronto con il 'genio' di Girgenti, ma ogni volta lo faccio con timore e con grande, grande rispetto. Affiancato, anche questa volta, da una compagnia provata, con cui opero da anni».

«In fondo la figura di Toti, il suo andare contro le convenzioni, mantiene anche a livello contemporaneo il carattere di una ribellione effettiva - prosegue Ferro - , proprio perché tocca le corde più intime dell'essere umano, del suo essere in primo luogo "animale sociale", costretto nella maggior parte dei casi a vivere un'esistenza anestetizzata, spogliata da ogni sentimento. Ma Toti non appare come un vinto, anzi è l'unico che esce vincitore in una guerra dalla quale tutti escono sconfitti. Il più intelligente, quello che sente di essere padrone della propria vita, pronto a pagare tutto sulla pelle con coraggio».

IL DISCO

Le Scimmie Astronauta al Panic Button Studio di Londra durante le registrazioni di "Tieniti forte"

sabato la presentazione di "tieniti forte"

***LE SCIMMIE ASTRONAUTA* LA CATANIA ROCK CHE GUARDA ALLA CLUB CULTURE**

Tieniti forte, *pubblicato da ES Records, è il disco d'esordio della rock band catanese* ***Le Scimmie Astronauta*** *registrato al Panic Button Studio di Londra e mixato da Steve Lyon (Depeche Mode, The Cure, Paul Mc Cartney) che ha curato, con loro, anche la produzione artistica. «Crediamo che tra tutti gli esseri viventi, l'essere umano sia il più sopravvalutato – raccontano* ***Michele Giustolisi*** *(produttore, compositore e bassista),* ***Giorgio Falsaperna*** *(voce, autore e chitarrista) e* ***Luca Bajardi*** *(batterista) –. La tecnologia avanzata, di cui tanto andiamo fieri, va di pari passo con l'inquinamento e la distruzione della Terra. Le Scimmie Astronauta è un modo sarcastico per definire gli uomini che partono per lo spazio dimenticando il rubinetto aperto e le luci accese a casa».*

"Tieniti Forte" è un disco rock con venature elettroniche attinte dal mondo del club. Il sound della band catanese è consapevolmente radicato nelle chitarre distorte e nei groove di basso e batteria ma è decisamente influenzato dalle esperienze pop dei componenti che sicuramente non sono rimasti chiusa nella propria sale prove ma hanno esplorato discoteche e party. ***Il disco sarà presentato sabato al Centro Zo di Catania.*** ***Le Scimmie Astronauta*** *nascono nel 2011 dall'incontro tra Michele Giustolisi e Giorgio Falsaperna, seguiti in seconda battuta da Luca Bajardi. In poco tempo la band raggiunge importanti traguardi: nel 2012, i tre ragazzi, esordiscono guadagnandosi la finale regionale di Italia Wave Love Festival; nel 2013 vengono selezionati da Mtv New Generation per esibirsi sul palco del Cornetto Summer Music Tour classificandosi tra i sei finalisti. Nello stesso periodo vincono il Sonica Fest a Misterbianco e il videoclip del brano "Polline" viene pubblicato in anteprima esclusiva da Mtv.*

Amarcord

A sinistra Angelo Consagra (a sinistra nell'immagine) con Pippo Romano e Pietro Ruisi nel grande Licata in B. In altro l'ex calciatore oggi con la sua famiglia. Il servizio sul Licata in B sarà replicato su Mediaset Premium (canale 370) oggi alle 10 e alle 13, domani alle 11 e sabato alle 13. Su Italia 2 in chiaro (canale 35 del digitale terrestre) sabato alle 14,30. Sarà inoltre visibile da oggi sul sito http://www.video.mediaset.it/programma/tribudel-calcio/la-tribu-del-calcio.html

C'era una volta il Licata in B

La trasmissione **La tribù del calcio** di Mediaset (repliche oggi e domani) dedica un servizio ai successi calcistici dei **gialloblu** che tra gli 80 e i 90 arrivarono, con una serie di promozioni da record, nella serie **cadetta**. Il ricordo dell'ex difensore **Angelo Consagra** che finì per seguire in A il tecnico boemo **Zeman**

di Giuseppe **Recca**

Tempo di lacrimucce per gli appassionati di calcio agrigentini che ieri sera sui canali Mediaset Premium (con repliche oggi e domani anche in chiaro su Italia 2) hanno seguito un servizio speciale dedicato alla **storica promozione del Licata Calcio in serie B** nel 1988. Una troupe programma **La tribù del calcio**, dove si raccontano tante belle storie di calcio italiano e internazionale, ha voluto ripercorrere le incredibili emozioni che a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta hanno vissuto una città e un'intera provincia, esaltate dalle **imprese di una piccola squadra** che dai tornei dilettantistici è approdata in pochi anni fino alla serie B. Recuperando i ricordi di quella suggestiva cavalcata, abbiamo incontrato **l'unico licatese doc** che ha accompagnato i colori gialloblu fino al dorato mondo del calcio professionistico.

Angelo Consagra, oggi ristoratore cinquantenne dal fisico ancora asciutto e padre di due belle ragazze, ha esordito con il Licata all'età di quindici anni, in Prima categoria.

«Emozioni grandissime – ci racconta – ho giocato con la squadra della mia città fino al 1988, anno della promozione in B. **Giocavamo un calcio spettacolare**: negli anni precedenti la promozione in B, con Zeman alla guida, non temevamo nessuno. Ricordo un episodio in particolare, una partita in C in un campo della Campania, dove era difficile imporsi. Vincemmo 6-0, alla fine avevamo paura della reazione dei tifosi locali, pensavamo si sentissero umiliati. Li trovammo schierati all'uscita dello stadio, temevamo il peggio. Invece, ci hanno applaudito per lo spettacolo che eravamo stati in grado di offrire sul campo».

Difensore forte, tecnicamente e atleticamente, Consagra rimase pupillo di Zeman anche dopo Licata. **Il tecnico boemo lo volle a Foggia, in serie A**: «Anche quell'anno altri ricordi bellissimi. **Il mio esordio nel massimo campionato italiano fu a San Siro, contro l'Inter**. Finì 1 a 1, quel campionato ebbi modo di affrontare giocatori diventate stelle del calcio mondiale, Van Basten, Careca, Gullit, Caniggia».

Con la maglia della Triestina un altro momento da ricordare, quando in una partita amichevole con la Spagna ebbe modo di marcare **Butragueno**, noto con il soprannome di **El Buitre**, l'avvoltoio in lingua spagnola, uno degli attaccanti europei più prolifici di tutti i tempi.

Nella carriera di Consagra ci furono poi stagioni a Bari e Siena, fino alla fine della carriera a Gela. Ma deve alla **maglia del Licata**, della sua città, l'opportunità di entrare nel grande calcio: «Tanti calciatori locali bravi spesso non hanno avuto **l'occasione giusta**. Io l'ho avuta e posso dire di essere stato fortunato, anche se forse avrei potuto giocare qualche anno in più. Ancora oggi incontro gente che si emoziona parlando del nostro Licata e della **incredibile serie di promozioni**».

Due anni fa Consagra fu protagonista di **una giornata revival** che ha portato nella città marinara gran parte dei protagonisti di quella fantastica impresa, Zeman compreso. Fu una bella rimpatriata, un modo per ricordare il grandissimo presidente degli anni d'oro, **Franco Licata D'Andrea**. Oggi Consagra è lontano dal mondo del calcio. Soffre nel vedere il suo Licata vivacchiare nei tornei minori, ma è contento del ritorno di una squadra agrigentina tra i professionisti: «**Licata e Agrigento nello sport sono sempre state rivali** – ci dice – ma debbo complimentarmi con i dirigenti dell'**Akragas**, che stanno facendo molto bene e che quasi certamente festeggeranno a giorni la promozione in Lega Pro».

Le emozioni di Angelo hanno contagiato anche noi: la storia del Licata e la sua carriera rimarranno **nel cuore di ogni agrigentino** che ama lo sport più bello del mondo.

grecca@libero.it

Tra poesia e (in)canto

Tour siciliano per **Patrizia Laquidara**, la cantante vicentina con radici siciliane (è nata a Catania da padre siciliano), che negli anni si è distinta anche come autrice, compositrice, e, occasionalmente, anche attrice di teatro e di cinema. Accompagnata dai chitarristi Daniele Santimone e Peo Alfonsi, la Laquidarà si esibirà **domani al teatro comunale di Vittoria**, ultimo evento del festival Paralleli sonori; **sabato sarà alla chiesa di San Michele di Palazzolo Acreide** e **domenica al Ma Musica Arte di Catania**. Spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare alla sperimentazione vocale. "Poetessa di estrazione maudit", così viene definita per la sua scrittura, e considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane. Tra le sue tante collaborazioni ricordiamo quelle con i nostri Pippo Rinaldi Kaballà e Mario Venuti.

MUSICA / Patrizia Laquidara a Vittoria Palazzolo Acreide e Catania

La felicità di Insinna

"La felicità è un viaggio, o una destinazione?". È la domanda con cui **Flavio Insinna** esordisce nel suo primo romanzo, intitolato "La macchina della felicità", uscito a novembre scorso. Il libro del popolare attore e conduttore televisivo ha dato il nome all'omonima tournée che **sabato** farà tappa al **Teatro Garibaldi di Enna**, per la conclusione del ciclo Carta bianca nella stagione firmata da Mario Incudine. "La macchina della felicità" è un romanzo ricco di sentimenti e umanità che si intrecciano intorno a Laura e Vittorio, i protagonisti. Pagina dopo pagina Vittorio si fa sempre più Flavio e si sente la voce emozionante di Insinna raccontarci questa storia ricca di umanità. Da qui lo spettacolo, un viaggio di musica e parole tutt'intorno alla storia di Vittorio e Laura, i protagonisti del suo romanzo, che vede naturalmente in scena Flavio Insinna accompagnato dal pianoforte di Angelo Nigro e della sua band: Letizia Liberati voce, Vincenzo Presta sax, Giuseppe Venezia contrabasso e Saverio Petruzzellis batteria.

TEATRO/ Falvio Insinna sabato al Teatro Garibaldi di Enna

Cronaca criminale

Tratto dalla **Trilogia della Malavita** di Angelo Mancuso, giornalista, poeta e drammaturgo calatino, **Donne di mafia** è scritto nell'intento civile e "cronistico" di proporre diverse facce della cultura e del fenomeno mafioso. La trilogia debutterà **sabato, alle 21, all'Auditorium di piazza San Francesco a Caltagirone**,riportato in funzione dal Teatro dell'Orca, costituita da quattro giovani dotati di buona volontà e appassionati d'arte. La seconda tappa è, poi, prevista il 23 aprile al Piccolo di Catania. Donne di mafia andrà in scena con l'adattamento e la regia di Gianni Scuto, e consta di tre atti unici che possiedono un forte senso di continuità. "La consegna", "Il rifiuto" e "Madre Sicana", contengono storie tratte dall'orribile cronaca criminale. Il salto di qualità dell'autore, consiste nell'approdo umano, scandagliato e proposto con lucidità. In scena, tra le canzoni di Rosa Balistreri, tra gli altri, **Nellina Laganà (nella foto)**, Cettina Bonaffini, Marcella Marino, Antonella Scornavacca, Loriana Rosto.

TEATRO/ "Donne di mafia" sabato all'Auditorium di Caltagirone

MUSICA

giovedì 16/04

BIAGIO ANTONACCI

Acireale (Ct), Palasport, h. 21.30
"L'Amore comporta tour"

HAILEY TUCK
Catania, Ma Musica Arte, h. 21
Hailey Tuck voce, Rick Simpson piano, Tim Thornton basso, Daoud Merchant batteria, Jay Phelps tromba. Catania jazz

MAX ROLFF E ANTONIO FERLITO
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Max Rolff contrabbasso, Antonio Ferlito chitarra, guest Dario Fisicaro batteria

venerdì 17/04

BIAGIO ANTONACCI
Acireale (Ct), Palasport, h. 21.30
"L'Amore comporta tour"

ABOUT WAYNE
Catania, Barbara Disco Lab, h. 22.30
Giampaolo Speziale voce,Jacopo Antonini chitarra, Daniele Giuili chitarra, Giovanni De Santis - basso, Francesco Maras batteria. Open act Stark Delicious, After dj set Antonio Pulvirenti

FUN OR NOTHING
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Live Blonde Ambition, tributo a Madonna + djs Antonio Oliva, Fabrizio Serio, Fernando Gioeni, Fabio Cocuzza, Marco Zappalà, Carla Cantarella, Vj Kar, mostra Alessandra Saccà

GO!ZILLA
Catania, La Cartiera, h. 22
"Sinking in your Sea"

SONIA BREX & BAND
Catania, Palestra Lupo, h. 21
Sonia Brex: voce, piano , elettronica, Salvo Dub contrabbasso, Manuel Doca batteria, Salvo Barbas sax

SUB.WAY
Palermo, I Candelai, h. 22
Dj Dottor Poison, Bissoman, Ciloozz , Mistical Ethik , No Joke, Mamed, Vj Ap

MAX ROLFF E ANTONIO FERLITO
Catania, Glamour, h. 22
Max Rolff contrabbasso, Antonio Ferlito chitarra, guest Dario Fisicaro batteria

sabato 18/04

ANTAL SZALAI
Messina,Teatro Vittorio Emanuele, h. 18
E l'Orchestra Tzigana di Budapest

FILARMONICA MUNICIPALE LA CRISI
Marsala (Tp), Baluardo Velasco, h. 21.30
"Sento Cadere Qualcosa" Pierfrancesco Del Seppia voce e chitarra, Matteo Lenzi tastiere, Giulia Costagli sax e flauto, Luca Di Pietro batteria, Jacopo Staccioli trombone

HAILEY TUCK
Milazzo (Me), Teatro Trifiletti, h. 21
Hailey Tuck voce, Rick Simpson piano, Tim Thornton basso, Daoud Merchant batteria, Jay Phelps tromba. Milazzo jazz

ABOUT WAYNE
Palermo, Zsa Zsa Mon Amour, h. 22.30
Giampaolo Speziale voce, Jacopo Antonini chitarra, Daniele Giuili chitarra, Giovanni De Santis - basso, Francesco Maras batteria

COLLE DER FOMENTO & HEAVY HAMMER
Catania, Barbara Disco Lab, h. 23
+ dj set Vulkano Crew, Sicily Rebellious, La famiglia, Enna Massive

RETRO'IT
Catania, Ma Musica Arte, h. 23
Monna Lizard band, omaggio a Rino Gaetano + dj set omaggio a Madonna: Massimo Napoli, Giacomo Cottone, Roberto Samperi, Cinasky, Salvo Borrelli

I PERCUSSONICI
Aci Castello (Ct), Porticciolo, h.21
Eco-Festival

CONCERTO DI PRIMAVERA
Catania, Liceo Turrisi Colonna, h.18
Con Simurgh (Karim Alishahi voce, tar, setar e daf;,Enrico Grassi Bertazzi tombak, Lucia Zahara danza, Paola Mandel voce recitante) e le Broken Consorts (Loredana Sollima flauto, Angela Minuta arpa, Cinzia Condorelli violino, Natalina Messina violoncello, Francesca Laganà voce, Carlo Minuta e Filippo Fasanaro percussioni)

LE SCIMMIE ASTRONAUTA
Catania, Centro Zo, h. 21
"Tieniti Forte". Opening John Lui, dj set Tezuma & Kint ,Ostile 17

URBAN FABULA & GEGÈ TELESFORO
Palermo, Teatro Lelio, h. 21

FOURSOME
Caltagirone (Ct), Shamrock, h. 21
Valentina Tudisco voce, Michele Impellizzeri chitarra, Alessio Dragotta basso, Lucia Pulvirenti batteria

VINYL ROCK PARTY
Catania, Pulp La Cartiera, h. 22.30
Dj Manuele Manente & Rosario Rapisarda

ZANCHÌ
Catania, Magazzini Sonori, h. 22.30
"Elementi"

DURGA MCBROOM
Melilli (Sr), Città della Notte, h. 21
Con gli Echo. Tributo ai Pink Floyd

SAN PROPER DJ SET
Catania, Mercati Generali, h. 23
+ djs Saro Carrasi, Matteo Mazke b2b Frenky Mangano

domenica 19/04

PATRIZIA LAQUIDARA
Catania, Ma Musica Arte, h. 20
Live con Daniele Santimone e Peo Alfonsi chitarre; "Il ritorno della Strana Coppia" con Alessandro Falcione e Francesco Russo, mostra di fotografia Alessandra Saccà

CAJSA SIIK
Catania, Glamour, h. 22.30
Rocketta Light

CARLO MURATORI
Ragusa, Le Fate, h. 21
"Concerto illustrato" con le opere di Guglielmo Manenti

ANDREA BRAIDO
Palermo, Zsa Zsa Mon Amour, h. 21.30
Feat I Colpa d'Alfredo, Vasco Rossi Tribute

MINA – STUDIO UNO
Palermo, Dorian, h. 20.30
Con la Antonio Zarcone band e le voci di Katya Miceli, Ezio Di Liberto e Massimiliano Arizzi

BARATTE'-SWING
Catania, Industrie, dalle h. 18
Musica e condivisione

URBAN FABULA & GEGÈ TELESFORO
Catania, Skyfall, h. 22

martedì 21/04

CAJSA SIIK
Enna, Al Kenisa, h. 21.30
Rocketta Light

REMO ANZOVINO
Palermo, Agricantus, h. 21.30
"Piano solo"

mercoledì 22/04

REMO ANZOVINO
Catania, Ma Musica Arte, h. 21.30
"Piano solo". Catania Jazz

TEATRO

SOCRATE
Di Vincenzo Cerami, regia Ezio Donato, musiche Nicola Piovani a cura di Pierluigi Pietroniro, movimenti di scena Donatella Capraro, con Pippo Pattavina, Sebastiano Tringali, Paila Pavese, Alberto Bonavia, Franz Cantalupo, Giampaolo Romania, Riccardo Maria Tarci, Vittorio Vaccaro e gli allievi della scuola d'arte drammatica "Umberto Spadaro" ***Fino al 26/4. Gio 16/4 h 20.45, ven 17/4 h 18, sab 18/4 h17.15 e h 20.45, dom 19/4 h 17.30, mar 21/4 h 17.15, mer 22/4 h 20.45 Catania, Teatro Verga***

UNA SOLITUDINE TROPPO RUMOROSA
Di Filippo Arriva da Bohumil Hrabal, regia Francesco Randazzo, con Vitalba Andrea, Luca Iacono, Plinio Milazzo, Stefano Onofri, Ludovica Calabrese, Pietro Casano, Marta Cirello, Lorenza Denaro, Luciano Fioretto, Valeria La Bua ***Fino al 26/4. Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 17.30, mar 21/4 h 21, mer 22/4 h 21 Catania, Teatro Musco***

TOC TOC
Performance mimica, teatrale e acrobatica di e con Adriano Aiello, con Cristina Mazzeo, Marco Previtera, Annalusi Rapicavoli, Valerio Sardella ***Ven 17/4 h 21 Comiso (Rg), Spazio Naselli***

MAGAZZINO 18
Di Jan Bernas e Simone Cristicchi, regia Antonio Calenda, con e musiche inedite Simone Cristicchi ***Fino al 24/4. Gio 16/4 h 17.30, ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 17.30, mar 21/4 h 21, mer 22/4 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo***

TI MANDO UN BACIO NELL'ARIA
Di e con Sabrina Petyx, regia Giuseppe Cutino, con Massimo Verdastro ***Fino al 28/4. Gio 16/4 h 21, ven 17/4 h 17.30, sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 21, mar 21/4 h 10.30 e h 17.30, mer 22/4 h 10.30 e h 21 Palermo, Teatro Biondo Sala Strehler***

ZOMBITUDINE
Di, regia e con Elvira Frosini e Daniele Timpano ***Gio 16/4 h 21.15, ven 17/4 h 21.15, sab 18/4 h 21.15 Palermo,Teatro Libero***

LEI E LEI
Di, con e regia Giampiero Cicciò, e con Federica De Cola ***Gio 16/4 h 21, ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 17.30 Messina, Teatro Vittorio Emanuele***

LADRO DI RAZZA
Di Gianni Clementi, regia Marco Mattolini, con Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni, Blas Roca Rey ***Fino al 26/4. Mer 22/4 h 21 Catania, Teatro Ambasciatori***

FLAVIO INSINNA
"La macchina della felicità" con Angelo Nigro pianoforte, Letizia Liberati voce, Vincenzo Presta sax, Giuseppe Venezia contrabasso, Saverio Petruzzellis batteria ***Sab 18/4 h 21 Enna, Teatro Garibaldi***

STANZE
Di e regia Salvo Gennuso, con Elaine Bonsangue, Eleonora Li Puma, Elisa Marchese, Sade Patti, Alice Sgroi, musiche Giancarlo Trimarchi, video Alessandro Aiello. Statale 114 ***Dom 19/4 h 20, lun 20/4 h 21 Catania, Centro Zo*** *Altre Scene*

DONNE DI MAFIA
Da " Trilogia della Malavita" di Angelo Mancuso, adattamento e regia Gianni Scuto, con Nellina Laganà, Cettina Bonaffini, Marcella Marino, Antonella Scornavacca, Loriana Rosto, Mario Sapienza, Gianni Fontanarosa, Giuseppe Carbonaro, Raffaele Alemanno ***Sab 18/4 h 21 Calatgirone (Ct), Auditorium***

IN PETRA
Di Domenico Tempio, regia e con Nino Romeo, con Graziana Maniscalco, Saro Pizzuto, Rossella Cardaci, Pietro Cocuzza, Anna Di Mauro, Maria Cristina Litrico, e i musicisti Sara Castrogiovanni, Gabriele Cutispoto, Alfonso Lauria, Ennio Nicolosi ***Fino al 26/4. Mer 22/4 h 21 Catania, Teatro del Canovaccio***

INGANNO
Terza stanza del laboratorio "Nel paese dei Balocchi" ispirato alle avventure di Pinocchio di Carlo Collodi, regia Paride Acacia, coreografie Sarah Lanza, musiche Massimo Pino , con la Compagnia Daf - Teatro dell'Esatta Fantasia ***Fino al 26/4. Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h21, dom 19/4 h 17.30, mar 21/4 h 21, mer 22/4 h 21 Messina, Sala Laudamo***

SOLI PER CASO
Di David Norisco, regia Silvio Giordani, con Paola Gassman, Pietro Longhi, Ariele Vincenti, Gioele Rotini, Elisa Gallucci ***Sab 18/4 h 17.15 e h 21.15, dom 19/4 h 17.15 Palermo, Teatro Al Massimo***

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA
Omaggio a Gabriel Garcia Marquez, con Federica Bisegna ***Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h21, dom 19/4 h 18 Ragusa, Teatro Ideal***

THE BUBBLE DREAM
Nel fantastico mondo delle bolle di sapone di e con Mago Jonny ***Ven 17/4 h 21 Catania, Teatro Coppola***

PIERINO E IL LUPO
Da Sergej Prokofiev, con Stefano Braschi e Angela Torriani Evangelisti, coreografia Angela Torriani Evangelisti, regia Lotte Lohrengel e Giuditta Mingucci. Compagnia Versilia Danza ***Ven 10/4 h 20.30, sab 11/4 h 20.30, dom 12/4 h 18.30 Catania, Scenario Pubblico***

SI CHIAMAVA GESU'
Di, regia e con Emanuele Pugli, con Carmela Buffa Calleo, musiche di Fabrizio De Andrè eseguite dal vivo da Gianluca Cucchiara ***Sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 17.30 Catania, Piccolo Teatro***

MARI
Di, con e regia Tino Caspanello, con Cinzia Muscolino ***Sab 18/4 h 21 Letojanni, Palazzo dei Congressi***

MAMMA
Di Annibale Ruccello, con Gianluca Casale, regia Roberto Bonaventura ***Dom 19/4 h 21 Letojanni, Palazzo dei Congressi***

RIDATEMI LA MIA IDENTITÀ
Di Nino Zappalà, regia Franco Zappalà, con Antonio Pandolfo, Paolo La Bruna e Lucrezia Scilla, Ivano Falco, Giorgia Migliore e Salvo Dolce, Paolo Tutone, Alessandro Pennacchio e Maria Zappalà ***Fino al 26/4. Sab 18/4 h 21.30, dom 19/4 h 18.30 Palermo, Teatro Franco Zappalà***

GRANDE MA
Spettacolo per ragazzi di e con Antonella Caldarella, con Steve Cable. La Casa di Creta ***Sab 18/4 h 17.30, dom 19/4 h 17.30 Catania, Root***

QUESTIONI D'AFFARI
Di John Chapman e Jeremy Lloyd, regia Antonella Saeli, con Alessio Sciacca, Salvo Sapuppo, Ada Salamone, Antonella Saeli, Maria Grazia Malizia, Alessandro Gandolfo, Romina Sabba, Giuseppe Di Mauro ***Dom 19/4 h 17.30 e h 20.30 Catania, Teatro Ambasciatori***

POSSINAMMAZZÀ
Con Enrico Montesano ***Fino al 26/4. Mer 22/4 h 21.30 Palermo, Teatro Zappalà***

L'ARIA DEL CONTINENTE
Con Cosetta Gigli e Giovanni Puglisi ***Sab 18/4 h 21 Catania, Teatro Ambasciatori***

ANATOMY OF THE PIANO
Di e con Will Pickvance ***Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21 Catania, Teatro Machiavelli***

PENSACI, GIACOMINO!
Regia Guglielmo Ferro, con Enrico Guarneri, Rosario Minardi, Nadia De Luca, Vincenzo Volo, Ileana Rigano, Mario Opinato, Francesco Maria Attardi, Rossana Bonafede, Gianmaria Aprile ***Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 17.30 e h 21, dom 19/4 h 18 Catania, Teatro Abc***

SEGUE BRILLANTISSIMA FARSA
Commedia dell'arte con Gilberto Idonea ***Sab 18/4 h 17.30, dom 19/4 h 17.30 Catania, Teatro Metropolitan***

EVA, DIARIO DI UNA COSTOLA
Di e con Rita Pelusio ***Gio 16/4 h 21, ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21, dom 19/4 h 21Catania, Sala Harpago***

FROZEN
Dalla fiaba dei Fratelli Andersen "La regina delle nevi", regia Nadia Genova, compagnia di danza Tersicore's ***Dom 19/4 h 16 e h 19 Palermo, Teatro Golden***

CRIMINI DEL CUORE
Di Bet Hanley, regia Marco Mattolini, con Elisabetta Pozzi, Benedicta Boccoli ***Sab 18/4 h 20.30, dom 19/4 h 17 Agrigento, Teatro Pirandello***

CLASSICA

PIANELLI E MONTORE
Trapani, Chiesa Sant'Alberto
Alessio Pianelli violoncello, Mario Montore pianoforte, musiche Brahms ***Gio 16/4 h 19***

CRISTIANO GRIFONE
Trapani, Chiesa Sant'Alberto
Concerto per pianoforte, musiche Bach, Saint Saens ***Mer 22/4 h 19***

I CLASSICI IN UN CIAK
Ragusa Ibla, Teatro Donnafugata
Alce Passeo pianoforte, Chloè Boyaud violoncello, musiche Rota, morricone, Williams, Nyman, Piovani Chopin. Opening Ester Ventura soprano, Martina Alù pianoforte ***Dom 19/4 h 18*** *Ibla Classica*

PROGETTO SCHUMANN / 1
Palermo, Teatro Politeama
Gloria Campaner pianoforte, musiche Schumann, Prokof'ev, Rakhmaninov, Skrjabin ***Lun 20/4 h 17.15***

QUI SI DICE CHE FU PER AMORE
Ragusa, Camera di Commercio
Pablo Lentini Riva, chitarra e voce recitante ***Dab 18/4 h 20*** *Melodica*

VESPRO PER LO STELLARIO DELLA BEATA VERGINE
Palermo, Basilica S. Francesco d'Assisi
di Bonaventura Rubino, con l'Ensemble Alessandro Scarlatti e gli studenti dei Conservatori di Parigi e Fermo, Ignazio Maria Schifani direttore ***Mar 21/4 h 21*** *Suona francese/Suona italiano*

OPERE E OPERETTE
Palermo, Teatro Finocchiaro
Francesca Mazzara soprano, Alessia Sparacio mezzosoprano, Salvatore Scinaldi pianoforte, musiche Bellini, Delibes, Donizetti, Gershwin, Hoffenbach, Puccini, Rossini, Verdi ***Dom 19/4 h 21***

TRIO JOHANNES
Catania, Castello Leucatia
Vanessa Grasso clarinetto, Chiara D'Aparo violoncello, Gianluca Messina pianoforte ***Dom 19/4 h 18***

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
Palermo, Teatro Politeama
Panagiotis Diamantis direttore, Chae-Won Hong violoncello, musiche Saint-Saëns, Chabrier ***Ven 17/4 h 21.15, sab 18/4 h 17.30***

MUSIC FOR EASTER
Catania, Chiesa San Nicola l'Arena
Edinburgh University Renaissance Singers diretta da Noel O'Regan, musiche Scheid, Orlando di Lasso, King John of Portugal, Pedro de Cristo, Aires Fernandez, Ramsey, Angus, De Victoria, Guerrero, Schütz, Praetorius, Anerio ***Gio 16/4 h 20.30***

CLAUDIA VALETTA
Palermo, Instituto Cervantes
Concerto per pianoforte, musiche Beethoven, Saint-Saens, Granados, Schumann ***Gio 16/4 h 19*** *Musica per l'Europa*

LE TORÉADOR / CAVALLERIA RUSTICANA
Palermo, Teatro Massimo
Stefano Ranzani direttore, Marina Bianchi regia, Enrico Morelli coreografia, Piero Monti maestro del coro, Orchestra e Coro del Teatro Massimo, con Ugo Guagliardo, Laura Giordano, Christopher Magiera, Antonio Saladino; Luciana D'Intino, Valeria Tornatore, Carlo Ventre, Alberto Mastromarino, Chiara Fracasso, primi ballerini Elisa Arnone e Giuseppe Bonanno ***Fino al 26/4. Sab 18/4 h 20.30, dom 19/4 h 17.30, mar 21/4 h 18.30, mer 22/4 h 18.30***

DANZA

TANGO DI PRIMAVERA
Catania, Empire
Gran Galà con Murat Erdemsel & Michelle Lamb ***Dom 19/4 h 21***

KAIROS
Palermo, Museo Riso
Regia e coreografia Aurelio Gatti, con Luna Marangiu e Sara Giannelli ***Ven 17/4 h 21, sab 18/4 h 21*** *Contemporaneo Sensibile*

COSI' PARLO' ZARATHUSTRA
Palermo, Museo Riso
Di e con Matteo Tarasco ***Mer 22/4 h 21.15*** *Contemporaneo Sensibile*

PIERINO E IL LUPO
Catania, Scenario Pubblico
Da Sergej Prokofiev, con Stefano Braschi e Angela Torriani Evangelisti, coreografia Angela Torriani Evangelisti, regia Lotte Lohrengel e Giuditta Mingucci. Versilia Danza ***Sab 18/4 h 17.30, dom 19/4 h 17.30***

INCONTRI

AUGUSTO FIGLIO DI DIO
Catania, Libreria Cavallotto c.so Sicilia
Presentazione editoriale di Luciano Canfora, con Paolo Fai ***Gio 16/4 h 17.45***

UN AUTISTICO IN FAMIGLIA
Catania, Libreria Feltrinelli
Presentazione editoriale di Luigi Mazzone, con Gianluca Nicoletti ***Ven 17/4 h 18***

CHI MANDA LE ONDE
Catania, Libreria Vicolo Stretto
Presentazione editoriale di Fabio Genovesi, con Mariangela Di Stefano ***Sab 18/4 h 20***

I RAGAZZI DELLA PIAZZA
Catania, Teatro Musco
Presentazione editoriale di Maribella Piana, con Elvira Seminara, reading e musica ***Sab 18/4 h 17.30***

CACCIARI RICORDA SGALAMBRO
Catania, Palazzo della Cultura
Massimo Cacciari ricorda il pensiero di Manlio Sgalambro ***Lun 20/4 h 17***

ARTE

vernissage

GUTTUSO: RITRATTI E AUTORITRATTI

Gli Archivi Guttuso hanno riunito in un'unica grande mostra le opere di Renato Guttuso presenti in diversi musei e in collezioni private. La mostra, curata da Fabio Carapezza Guttuso e Dora Favatella Lo Cascio, ripercorrerà l'estro creativo dell'artista siciliano attraverso una prospettiva inedita. In mostra i miti e le sofferenze dell'artista bagherese, ma anche opere inedite e disegni che raffigurano artisti, intellettuali e amici colti: Alberto Moravia, Carlo Levi, Montale, Neruda, Anna Magnani, Zeudi Araja, Picasso, Fontana, Manzù e altri. L'allestimento prevede anche la proiezione di filmati d'epoca inediti. Orari: tutti i giorni 10-19, chiuso il lunedì. Fino al 21/6 ***Bagheria (Pa), Villa Cattolica, sab 18/4 h 18***

VISIONI

GOLD ELEPHANT WORLD
Catania, Sal- Spazio avanzamento lavori
International Film & Musical Festival: "The congress" di Ari Folman; "Aperitivo social community film festival"; "Nymphomaniac" vol.1. Programma completo su www.cataniafilmfest.it ***Da gio 16/4 h 17***

LE DONNE DI MARGARETHE
Palermo, Cinema De Seta
Retrospettiva dedicata alla regista Margarethe von Trotta. Programma su goethe.de/palermo ***Da sab 18/4 h 19***

METROPOLIS
Catania, Cinema De Seta
Di Fritz Lang (1927), in versione restaurata e completa (150 min) ***Gio 16/4 h 21***

SEGRETI DI STATO
Messina, Parco Horcynus Orca
Di Paolo Benvenuti (Italia, 2003), sarà presente il regista ***Ven 17/4 h 17***

VIDEOARTE CON IMAGMA
Catania, Teatro Coppola
Proiezione di "Paesaggi digitali" , "Vague" di Roberto D'Alessandro, "Separazione naturale" di Alberto Puglisi ***Gio 16/4 h 21***